



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

Dipartimento  
di Giurisprudenza

# RELAZIONE ANNUALE

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

**2018**

Approvazione in Commissione Paritetica docenti-studenti nella seduta del 4 dicembre 2018

## INTRODUZIONE

### Definizione della struttura e delle modalità organizzative che la commissione ha adottato in riferimento ai compiti assegnati dalla normativa e dall'Ateneo

#### Componenti della Commissione:

Con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 16.10.2018 è stata riconfermata la Commissione Paritetica uscente nella componente docenti mentre con deliberazione del 12.06.2018 è stata nominata la componente studenti della Commissione:

Docenti (per il triennio accademico 2018/2021)	Prof. Massimo Andreis (Presidente)
	Prof. Vincenzo De Stasio
	Prof. Marco Azzalini
Rappresentanti degli Studenti (per il biennio accademico 2018/2020)	Claudia Mema
	Alessandro Pojaga
	Giulia Pozzi

Le riunioni della Commissione Paritetica si svolgono regolarmente nell'arco dell'anno con fattiva partecipazione alle attività da parte degli studenti. Di norma si prevede una riunione in fase di programmazione delle attività didattiche (periodo febbraio – aprile), e a luglio prima della pubblicazione dei programmi d'esame. Le riunioni si intensificano nel periodo ottobre – dicembre in vista della stesura della Relazione Annuale. Nell'anno 2018 la Commissione si è riunita con la stessa frequenza degli anni precedenti.

Conformemente alle indicazioni del Presidio della qualità la Commissione paritetica provvederà, per l'anno 2019, a definire un proprio calendario di incontri, rendendo immediatamente informato il Consiglio di Dipartimento delle attività di volta in volta realizzate.

Di seguito si riportano le date delle riunioni della Commissione svolte nell'anno 2018 e i principali argomenti discussi:

#### Verbale n.1/2018 del 20.03.2018

**Argomenti discussi:** modalità di verifica del profitto e modalità di definizione del calendario esami al fine di evidenziare eventuali criticità.

La Commissione invita gli studenti a porre molta attenzione ai programmi degli insegnamenti e a segnalare eventuali casi di difformità sulle prove d'esame prioritariamente al docente titolare e/o alla Commissione paritetica o al Presidente di corso di studio. Con riferimento alla definizione del calendario degli esami la Commissione invita gli studenti a verificare che le date degli esami siano adeguatamente distanziate all'interno di ogni sessione d'esame e a segnalare eventuali disagi che potrebbero derivare a seguito dello spostamento di una data d'esame. Ci si propone di effettuare un monitoraggio con l'ufficio programmazione spazi sull'attuale applicazione di quanto sopra esposto e valutare l'adozione delle medesime regole adottate per i corsi LMG e DINI/OGI anche per il corso di laurea magistrale DUECI.

#### Verbale riunione telematica del 28.03.2018

**Argomenti discussi:** verifica del grado di raggiungimento dell'indicatore 9 (orario facilitato per lo studente) scelto dai corsi di studio tra gli indicatori di qualità nel programma TQP (verifica richiesta dal Presidio della qualità).

#### Verbale n. 2/2018 del 3.05.2018

**Argomenti discussi:**

**Riscontro sull'utilizzo dei fondi TQP 16-17** ed in particolare *"se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento, esplicitando le azioni intraprese nell'ambito del TQP"*. La relazione è stata trasmessa al Presidio della qualità per i successivi adempimenti.

**Esami a scelta libera e soprannumerari: nuove linee guida:** in relazione alle linee guida approvate dal Senato Accademico del 5.02.2018, la Commissione paritetica prende atto che per gli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza già si provvedeva ad offrire un “paniere” di attività a scelta libera coerenti e integrative al progetto formativo si rileva l’opportunità di estendere questa modalità anche al corso di studio DUMCI/DUECI, in osservanza a quanto definito dalle linee guida del Senato Accademico.

**Parere sulla proposta di modifica della collocazione della lingua straniera nel piano di studio del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza**

La Commissione paritetica esprime parere favorevole alla modifica del piano di studio per l’a.a. 2018/2019 del corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) che prevede una riorganizzazione delle attività in lingua straniera e il livello di conoscenza raggiunto ed in particolare è introdotto la possibilità per lo studente di acquisire:

- a) un livello B2 in una singola lingua, con un esame B1 (5 CFU) al secondo anno e un esame B2 (4 CFU) al terzo anno; oppure
- b) un livello B1 in una prima lingua (5 CFU) al secondo anno e un livello B1 (4 CFU) in una seconda lingua, al terzo anno;

Al fine di garantire un’equa distribuzione degli insegnamenti in termini di crediti formativi nei primi tre anni di corso l’insegnamento di Fondamenti romanistici del diritto europeo - 9 cfu previsto al secondo anno dovrà essere collocato al terzo anno.

**Proposte dei rappresentanti degli studenti**

La rappresentanza degli studenti segnala che diversi studenti non hanno potuto prendere parte al Programma Erasmus + 2018/2019 in quanto non tutte le scadenze contenute nel bando erano sufficientemente evidenziate (esempio le scadenze per l’accertamento della conoscenza linguistica), per questo motivo i posti messi a disposizione per il Dipartimento di Giurisprudenza sono, in gran parte, andati deserti. In relazione a quanto accaduto la rappresentanza degli studenti propone di dare la possibilità di integrare le conoscenze linguistiche con l’accertamento fissato nel periodo immediatamente precedente la partenza.

**Verbale n. 3/2018 del 19.06.2018**

**Argomenti discussi:**

**Attività didattica integrativa e altre attività di supporto all’apprendimento degli studenti a.a. 2018/2019: verifica congruità dei progetti presentati e proposta di assegnazione delle ore**

La Commissione paritetica è stata incaricata dal Consiglio di Dipartimento di valutare, ai fini istruttori, la congruità dei progetti per attività didattica integrativa e altre attività e formulare una proposta definitiva di assegnazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio di Dipartimento. La Commissione, dopo attenta valutazione dei progetti ha formulato la propria proposta al Consiglio per l’assegnazione delle suddette ore di attività didattica integrativa.

La rappresentanza studentesca segnala che le attività integrative proposte (in particolare quelle del 1° anno) sono molto apprezzate e seguite dagli studenti. Successivamente si registra un calo d’interesse nella partecipazione alle attività didattiche integrative.

**Parere in merito al Regolamento didattico del corso di studio in Diritti dell’uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale**

La Commissione paritetica ha espresso parere favorevole di coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, come previsto ai sensi dell’articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

**Verbale n. 4/2018 del 13.09.2018**

**Argomenti discussi:**

**Parere sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

La Commissione paritetica ha espresso parere di coerenza generale degli obiettivi formativi indicati nei programmi degli insegnamenti, attivi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in rapporto al numero di crediti assegnati.

**Parere in merito ai programmi degli insegnamenti mutuati da altri Dipartimenti**

La Commissione paritetica ha ritenuto adeguate le informazioni specifiche contenute nei programmi degli insegnamenti destinate agli studenti che devono sostenere esami con differente numero di crediti formativi.

### **Valutazione proposte progettuali TQP 2016/2017 corso di laurea magistrale in Giurisprudenza**

La Commissione paritetica ha preso in esame, ex-ante, i progetti presentati da alcuni docenti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza nell'ambito del TQP 2016-2017 secondo modalità e scadenze approvate dal Consiglio di corso di studio in Giurisprudenza il 3 luglio 2018 ed in particolare valutandone la coerenza con gli obiettivi di qualità scelti dal corso di studio (Verbale CCdS LMG n. 1/2018 del 12.02.2018). Il finanziamento con fondi TQP riguarda attività ascrivibili nelle seguenti categorie:

- Esercitazioni pratiche in piccoli gruppi che prevedano l'esercizio di attività o l'utilizzo di materiali didattici specifici e predeterminati volti a sviluppare o migliorare le abilità pratiche degli studenti nell'ambito dell'area disciplinare dell'insegnamento;
- Attività seminariali e lezioni magistrali volte ad aumentare la motivazione alla frequenza; tale attività prevede l'approfondimento degli istituti trattati nell'area disciplinare dell'insegnamento;
- Attività didattiche in lingua inglese per l'approfondimento dell'inglese giuridico; tale attività può riguardare l'insegnamento di una parte, più o meno ampia, del programma del corso, come pure lo svolgimento di altre attività (ad esempio esercitazioni, ricerca e studio di leading cases, simulazioni di processi, etc.) sempre in lingua inglese;

La Commissione paritetica ha valutato positivamente i progetti presentati e ha ritenuto che potessero interpretare coerentemente le azioni a breve-medio termine individuate nel documento di individuazione degli indicatori di qualità ANVUR per il programma TQP (indicatore iC15 del gruppo E) e dunque potessero rispondere coerentemente con le finalità fissate dal corso di studio. Infine ha proposto al Consiglio di Dipartimento di approvare i contenuti e il finanziamento dei progetti.

### **Relazione annuale commissione paritetica 2017 - Riscontro del Presidio della qualità**

La Commissione paritetica ha preso atto delle risposte fornite dal Presidio della qualità sulle azioni di miglioramento proposte nella precedente Relazione auspicando la possibilità di superare le criticità emerse sulla base del confronto tra studenti e docenti.

### **Processo di assicurazione della qualità dei corsi di studio**

La Commissione paritetica ha discusso, in vista della visita di accreditamento ANVUR, su ruoli e competenze della componente studentesca e della componente docenti su come prepararsi in maniera adeguata all'audit delle CEV.

#### **Verbale n. 5/2018 del 31.10.2018**

#### **Verbale n. 6/2018 del 13.11.2018**

#### **Verbale n. 7/2018 del 20.11.2018**

#### **Verbale n. 8/2018 del 4.12.2018**

#### **Argomenti discussi:**

L'argomento cardine delle ultime quattro riunioni riguarda l'analisi dei dati, la discussione degli stessi e la redazione della Relazione Annuale secondo le *Linee Guida per le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti* per l'anno 2018 del Presidio della Qualità (comunicazione PQ 27/2018)

I verbali della Commissione paritetica docenti- studenti sono pubblicate nella seguente pagina intranet: <https://intra.unibg.it/universita/verbali>

La presente relazione annuale intende fornire al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo nonché ai Presidenti dei CdS e al Direttore del Dipartimento una valutazione sulla qualità dell'offerta formativa erogata dal Dipartimento nell'a.a. 2017/2018 e le eventuali proposte per il miglioramento delle qualità dei seguenti Corsi di Studio:

1. **Corso di laurea in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale** (ex- Operatore giuridico d'impresa) – Classe L-14
2. **Corso di laurea quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza** – Classe LMG/01
3. **Corso di laurea magistrale in Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale** (ex -Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale) – Classe LM-81
4. **Corso di laurea quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza, riservato agli allievi ufficiali della Guardia di Finanza** – Classe LMG/01

*La Commissione ribadisce che, allo stato, non vi sono i presupposti per procedere all'analisi di questo corso di studio posto che, in relazione alla particolarità di quest'ultimo, non viene gestita la rilevazione delle opinioni degli studenti. Si segnala nuovamente, anche se già recepito nella relazione 2017 del Nucleo di Valutazione di Ateneo, che per la specificità del corso di studio è stata inviata al MIUR, dal Comandante dell'Accademia, una richiesta di deroga alla stesura dei rapporti di riesame e al processo di autovalutazione del suddetto corso di studio. Ad oggi non risulta però pervenuta alcuna risposta dal Ministero.*

Conformemente alle *Linee Guida delle Attività delle Commissioni paritetiche docenti-studenti 2018*, la Commissione ha predisposto il prospetto delle principali criticità individuate per ciascun corso di studio (in ordine di priorità) e **delle linee di azione proposte ritenendo significativamente esaustiva l'analisi condotta per ogni corso di studio, senza che emerga la necessità di ricorrere ad un'analisi in forma aggregata.** Ciò in quanto i tre corsi di studio – di cui uno triennale, uno magistrale quinquennale a ciclo unico e uno magistrale interdipartimentale – non possono che presentare base culturale omogenea di matrice giuridica.

Con riguardo al corso interdipartimentale in *Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale* (DUMCI) (ex- *Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale*), sebbene nello stesso confluiscono aree culturalmente differenti, dall'analisi dei punti dell'all. 7 del Documento ANVUR emergono numerose considerazioni e proposte comuni agli altri due corsi. Anche per **questo motivo si è preferito soffermarsi maggiormente** sull'analisi di ciascun corso di studio presentando il prospetto di sintesi relativo alle criticità individuate e alle proposte migliorative.

La Commissione paritetica ha ritenuto opportuno per alcune criticità, già evidenziate nella precedente relazione non ancora concluse o che richiedono un congruo lasso di tempo per la loro conclusione o per produrre effetti tangibili, riproporre nella presente le azioni di miglioramento precedentemente proposte, con eventuali opportuni correttivi.

**PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE E COMUNI AI CORSI DI STUDIO AFFERENTI AL DIPARTIMENTO (IN ORDINE DI PRIORITÀ) E LINEE DI AZIONE PROPOSTE.**

<b>Corsi di studio</b>	
<i>Diritto per l'impresa nazionale e internazionale - classe L-14 (ex- Operatore giuridico d'impresa)</i>	
<i>Giurisprudenza - classe LMG/01</i>	
<i>Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale - classe LM-81 (ex- Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale)</i>	
<b>Principali criticità</b>	<b>Linee di azione proposte</b>

1	Postazioni informatiche a disposizione degli studenti non adeguate.	Miglioramento del funzionamento delle postazioni informatiche del polo economico-giuridico. Delle precedenti segnalazioni si chiede un riscontro ai Servizi tecnici di supporto alla didattica
2	Poca attenzione nella compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti	Maggiore sensibilizzazione in aula a cura dei docenti sull'utilità della compilazione dei questionari di valutazione. Rendere più snella la compilazione rivedendo il "set" di domande sottoposte agli studenti.
3	Limitato utilizzo della rilevazione delle opinioni degli studenti e delle attività della Commissione paritetica docenti-studenti.	Dare ulteriore visibilità al lavoro della Commissione Paritetica e degli altri organi di AQ mettendo all'ordine del giorno in particolare dei CCdS ed inoltre del Consiglio di Dipartimento diffusamente e non solo in occasione dell'approvazione di documenti previsti dalle procedure AVA, un punto specifico sulla "qualità dei corsi" e per quanto più interessa sulla rilevazione delle opinioni degli studenti.
4	Scarsa uniformità nello svolgimento delle prove intermedie	Valutazione in CCdS /Consiglio di Dipartimento dell'opportunità di adottare regole o indicazioni per lo svolgimento delle prove intermedie.
5	Tasso di superamento al di sotto del 50%	Si chiede ai Presidente di corso di studio una verifica con il/i titolare/i degli insegnamenti per accertare eventuali difficoltà nel superamento del/degli esame/esami con tasso di superamento inferiore al 50%
6	Difficoltà nell'attività di monitoraggio delle azioni intraprese nelle attività di Riesame	Implementare il processo di monitoraggio delle azioni intraprese e ancora da avviare, al fine di poterne verificare l'efficacia a conclusione dell'attività proposta. Chiarire meglio gli attori ed i compiti nelle attività di monitoraggio delle azioni proposte. Prevedere <i>audit</i> con il presidente di CdS, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento. Tali incontri sono auspicabili anche per la verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese nell'ambito del programma TQP.
7	Difficoltà di accesso ai dati statistici aggiornati e disaggregati	Rendere più omogenee le modalità di reperimento di dati aggiornati da analizzare, attualmente disponibili su piattaforme diverse. Formazione almeno una volta all'anno sulla lettura dei dati statistici anche per i "non addetti ai lavori"

**PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CORSO DI STUDIO (IN ORDINE DI PRIORITÀ) E LINEE DI AZIONE PROPOSTE**

<b>Corso di studio</b> <b><i>Diritto per l'impresa nazionale e internazionale - classe L-14</i></b> <b><i>(ex- Operatore giuridico d'impresa)</i></b>		
	<b>Principali criticità</b>	<b>Linee di azione proposte</b>
5	Limitata conoscenza e frequenza delle attività didattiche integrative o di supporto	Valorizzazione delle attività di sostegno (ADI, tutorato e-learning, diffusione del materiale didattico) sia dandone maggiore visibilità sia dandone comunicazione diretta in aula e attraverso la pubblicazione nei programmi degli insegnamenti.

<b>Corso di studio</b> <i>Giurisprudenza</i>		
	<b>Principali criticità</b>	<b>Linee di azione proposte</b>
1	Scarsa attrattività del corso	Si propone rilevare, nelle modalità ritenute più opportune, le motivazioni che inducono gli studenti a valutare positivamente il percorso formativo scelto ma presso un altro Ateneo (dato importante per migliorare l' <i>appeal</i> del corso)
2	Limitata conoscenza e frequenza delle attività didattiche integrative o di supporto	Valorizzazione delle attività di sostegno (ADI, tutorato e-learning, diffusione del materiale didattico) dandone maggiore visibilità sia dandone comunicazione diretta in aula e attraverso la pubblicazione nei programmi degli insegnamenti.

<b>Corso di studio</b> <i>Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale - classe LM-81</i> <i>(ex- Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale)</i>		
	<b>Principali criticità</b>	<b>Linee di azione proposte</b>
1	Esigenza di modalità didattiche non tradizionali.	Implementazione della piattaforma DUECI- online, apprezzata dagli studenti, quale spazio per l'apprendimento per studenti non frequentanti.
2	Dalle rilevazioni condotte in Ateneo la figura dello studente lavoratore non è ancora ben visibile.	Individuare le modalità più opportune per far emergere la figura dello <i>studente-lavoratore</i> nelle rilevazioni statistiche.

**DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE -  
CLASSE L-14  
(EX- OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA)**

Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	<p><b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b></p>	<p>Premessa: Le valutazioni relative agli insegnamenti del primo anno si riferiscono al corso di laurea in <i>Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI)</i> mentre le valutazioni degli insegnamenti del secondo e terzo anno si riferiscono al corso in <i>Operatore giuridico d'impresa (OGI)</i></p> <p>Come negli scorsi anni, analizzando i dati a disposizione emerge una valutazione complessivamente positiva dell'attività didattica con valori più elevati registrati nel corso OGI.</p> <p>Il livello di soddisfazione degli <b>studenti frequentanti e non frequentanti</b>, che emerge dai questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2017/2018, si conferma favorevole in quanto non emergono specifiche criticità, se non quella, già rilevata negli anni precedenti, relativa al quesito D1 <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.</i></p> <p>A questo quesito infatti il 25.5% degli studenti del corso OGI ha dato risposta negativa o, comunque, non pienamente positiva (punteggio inferiore a 6) , percentuale comunque in calo rispetto all'anno precedente (29.4%).</p> <p>La percentuale (29.5 %) degli studenti che ha dato una valutazione con punteggio inferiore a 6 risulta maggiore per il corso DINI e la media delle valutazioni risulta comunque inferiore alla media del Dipartimento.</p> <p>I dati confermano che le difficoltà maggiori per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame si concentrano principalmente al primo anno di corso.</p> <p>Sui tempi di somministrazione la rappresentanza studentesca evidenzia ancora una volta che sarebbe opportuno che la compilazione del questionario avvenisse in un momento successivo all'esame al fine di evitare compilazione lacunosa veloci e dunque disattenta dei questionari dare una risposta completa e consapevole ai quesiti D1 e D4.</p> <p>Anche dai questionari compilati dai <b>laureandi</b> (laureati 20176) si rileva un giudizio nettamente migliore rispetto all'anno precedente e rispetto alla media nazionale dei corsi della stessa classe.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la soddisfazione nel rapporto con i docenti registra il 100% di giudizi positivi (sommando le risposte decisamente sì e più sì che no) (nel 2016, 90,5%)</li> <li>- la soddisfazione complessiva per il corso di laurea registra il 100% di giudizi positivi (sommando le risposte decisamente sì e più sì che no) (nel 2016, 81%).</li> </ul> <p>Con riguardo alla diffusione e discussione dei dati di valutazione si segnala che sono stati oggetto di discussione nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di corso di studio in occasione dell'approvazione dei</p>	<p>La Commissione pur ritenendo importante la richiesta di modifica del momento della somministrazione dei questionari per limitare quanto più possibile il fenomeno della compilazione lacunosa oppure estremamente veloce e dunque disattenta, ritiene di non dover reiterare la proposta prendendo atto del riscontro del PdQ secondo cui i tempi della compilazione devono tenere conto delle indicazioni dell'ANVUR.</p> <p>La proposta della Commissione del 2017 di somministrazione del questionario dopo l'esame e prima della verbalizzazione on-line produrrebbe, secondo il PdQ, una notevole complicazione delle procedure di registrazione dell'esame con conseguenze di ritardi e errori non auspicabili. La soluzione prospettata comporta un minore indice di attendibilità delle risposte che sarebbero influenzate dall'esito dell'esame.</p> <p>Maggiore sensibilizzazione in aula a cura dei docenti sull'utilità della compilazione dei questionari di valutazione.</p> <p>Si propone, altresì, di rendere più snella la compilazione rivedendo il "set" di domande sottoposte agli studenti.</p>



		<p>Rapporti di Riesame.</p> <p>Alle considerazioni complessive della CPDS, in particolare quelle contenute nella Relazione annuale, trasmesse ai Corsi di studio, è stata data adeguata visibilità, inoltre sono state pubblicate le Relazioni annuali della Commissione paritetica nel sito UNIBG nella sezione dedicata alla <a href="#">CPDS di Giurisprudenza</a>.</p> <p>- del fatto che, come evidenziato nella Relazione del NVA 2017, le rilevazioni delle opinioni degli <b>studenti frequentanti, dei laureandi e dei laureati</b> rappresentano un indicatore fondamentale per la valutazione periodica della qualità della didattica</p> <p>Al momento non sono stati analizzati gli esiti delle valutazioni per singolo insegnamento stante la difficoltà di accesso al dato disaggregato da parte dei componenti della Commissione paritetica, in particolare degli studenti.</p> <p>Si segnala la che con la messa online del nuovo sito UniBg le informazioni sulla "Rilevazione opinioni studenti e laureandi" risulta facilmente accessibile seguendo il seguente percorso <b>Home→ Università → Assicurazione della qualità → AQ Didattica</b></p> <p><i>FONTE DATI:</i>  Dati SisValdidat consultabili, utilizzando le apposite credenziali, al link <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/</a></p> <p><a href="#">Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</a></p> <p><i>SCHEMA SUA-CdS - SEZIONE B - quadro B6</i>  <a href="http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv">http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</a></p>	<p>Dare ulteriore visibilità al lavoro della Commissione Paritetica e degli altri organi di AQ mettendo all'ordine del giorno in particolare dei CCdS ed inoltre del Consiglio di Dipartimento diffusamente e non solo in occasione dell'approvazione di documenti previsti dalle procedure AVA, un punto specifico sulla "qualità dei corsi" e per quanto più interessa sulla rilevazione delle opinioni degli studenti</p>
<p><b>B</b></p>	<p><b>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b></p>	<p>I contenuti degli insegnamenti sono resi disponibili nel portale UniBg nel mese di luglio 2018 ed esaminati dalla Commissione paritetica che ne ha verificato la coerenza generale in relazione ai crediti assegnati alle attività formative nonché agli specifici obiettivi formativi programmati (DM 386/1997) nella seduta del 13 settembre 2018.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso, nel complesso gli studenti lo ritengono adeguato (decisamente adeguato e abbastanza adeguato) per il 91.6% dei casi entrambe le percentuali risultano al di sopra della media nazionale.</p> <p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in gran parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Per quanto attiene alle <i>infrastrutture</i>:</p> <p>- le <i>aule</i> sono ritenute dagli studenti complessivamente adeguate (95.8%) invece in merito alle <i>postazioni informatiche</i> il 70.8% degli studenti ha reso un parere positivo sulla loro presenza e adeguatezza, il 29.2% invece non ritiene che il numero di postazioni sia adeguato (valore in crescita rispetto all'anno precedente). Con riguardo alle biblioteche la</p>	<p>La Rappresentanza degli studenti evidenzia nuovamente l'esigenza di migliorare il funzionamento delle postazioni informatiche del polo economico-giuridico. Si suggerisce che il riscontro</p>

		<p>valutazione è decisamente positiva nel 54.2 % dei casi (in netto calo rispetto all'anno precedente - 76.2%).</p> <p>Agli studenti attivi e regolarmente iscritti all'Ateneo, è offerta la possibilità di accedere a tutti i siti Internet, compresi tutti i servizi offerti dall'Ateneo (portale, e-learning, etc.) attraverso l'utilizzo della rete <i>Wireless di Ateneo (Wi-Fi)</i>.</p> <p>Si rileva un netto miglioramento della copertura wireless anche nella sede di via Moroni.</p> <p>Sempre con riferimento alle infrastrutture, pur prendendo atto della comunicazione (PQ 23 del 18.07.2018) di una futura maggiore disponibilità di spazi la Commissione ritiene opportuno segnalare nuovamente la situazione già evidenziata nelle Relazioni annuali che, dal confronto con la rappresentanza degli studenti emerge, da un lato il numero di postazioni informatiche presenti nell'aula studio di giurisprudenza è valutato come appena sufficiente (la componente studentesca aggiunge che il loro funzionamento non sempre risulta soddisfacente) dall'altro che le scrivanie dedicate esclusivamente allo studio sono limitate, al contempo così come lo spazio complessivo dell'aula risulta inadeguato in considerazione del fatto che questi spazi risultano condivisi con il Dipartimento di SAEMQ.</p> <p><i>FONTE DATI:</i> <i>SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE B - quadri B3, B4, B6 (sia opinioni studenti sia opinioni laureandi)</i></p> <p><i>Testimonianza diretta degli studenti</i></p>	<p>sulle segnalate carenze delle attrezzature in generale e soprattutto quelle informatiche vengano indicate con cadenza trimestrale</p>
<p><b>C</b></p>	<p><b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b></p>	<p>La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS che richiama a sua volta i contenuti dei singoli insegnamenti pubblicati nel portale Unibg è ritenuta nel suo complesso soddisfacente. Si rileva una maggiore completezza delle informazioni presenti nei programmi degli insegnamenti in particolare nella descrizione dei criteri di valutazione che risultano essere, nella gran parte dei casi, conformi alle linee guida del Presidio della Qualità rispetto agli anni precedenti</p> <p>Per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 93.15% degli studenti ha dato un riscontro positivo. Si tratta di dato che è leggermente migliorativo rispetto all'anno precedente.</p> <p>Per quanto riguarda i dati sul tasso di superamento degli esami si può solo far riferimento ai dati già analizzati nel 2016 e pubblicati in <i>My-portal</i> il 12 settembre 2016 che sono stati aggiornati il 1 dicembre 2017 (dati definitivi). Questi ultimi si riferiscono solo al corso OGI.</p> <p>Tra gli esami del <b>primo anno</b> del corso in Operatore giuridico d'impresa con il più basso tasso di superamento, come già rilevato, risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Istituzioni di economia</i> (47.4%)</li> <li>▪ <i>Diritto privato</i> (46.2%)</li> <li>▪ <i>Diritto Costituzionale</i> (48.7%)</li> </ul> <p>La media del tasso di superamento di tutti gli esami del primo anno è 53.6% tasso in crescita rispetto all'a.a. precedente.</p> <p>Per quanto riguarda gli esami del <b>secondo anno</b> si rileva un calo della percentuale di riuscita degli esami con un tasso di superamento complessivo del 48, 3% Con minimi registrati per gli esami di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Filosofia e informatica giuridica</i> 28%</li> <li>▪ <i>Diritto commerciale</i> 34,7%</li> </ul>	<p>Al fine di supportare gli studenti nell'affrontare le prove d'esame di si ripropone l'implementazione di attività di supporto come tutorato disciplinare, attività didattiche in modalità e-learning, diffusione di materiale didattico utilizzato nel corso delle lezioni o altre modalità didattiche che possano agevolare lo studio individuale.</p> <p>Si chiede ai Presidente di corso di studio una verifica con il/i titolare/i degli insegnamenti per accertare eventuali difficoltà nel superamento del/degli esame/esami con tasso di superamento inferiore al 50%</p>

		<p><b>Al terzo anno</b> non si rilevano particolari criticità. Il tasso di superamento medio di tutti gli esami del 3° anno è del 72.6% in crescita rispetto all'anno precedente.</p> <p>Si rilevano quindi le principali difficoltà nel superamento degli esami del primo anno.</p> <p>La Commissione ribadisce che la percentuale degli esami superati è calcolata sul numero degli inserimenti in libretto degli studenti per anno di corso nell'anno accademico di riferimento e non sul numero totale degli iscritti all'esame.</p> <p>Pertanto il dato non appare sufficientemente significativo in quanto prevalentemente legato all'indicatore sulla regolarità degli studi. Ad esempio molti studenti del corso sono lavoratori o non frequentanti, e questo potrebbe influire sulla percentuale di superamento degli esami semplicemente perché l'esame è rinviato nel tempo.</p> <p>Con riferimento alle <b>prove intermedie</b> il Consiglio di corso di studio non ha in corso d'anno uniformato il loro svolgimento.</p> <p>Tuttavia si segnala che il Direttore di Dipartimento in più occasioni (Consiglio di Dipartimento del 14.06.2016 e 5.07.2016) ha invitato i docenti a non svolgere pre-appelli/prove intermedie durante l'orario delle lezioni, in quanto ciò determina disagi sia ai docenti sia agli studenti, proponendo altresì di valutare la possibilità di disciplinare tali prove prevedendo un breve periodo di interruzione della didattica frontale per consentirne lo svolgimento.</p> <p><i>Fonte dati:</i>  <b>SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE A, B e C - quadri A4.b.1, A4.b.2, B1, B6 (valutazione studenti domanda D4), C1, C2</b></p> <p><i>Per l'analisi del tasso di superamento i dati elaborati dall'Ufficio statistico, disponibili in My Portal/Qualità Corsi/Indicatori della qualità/Teaching Quality Program 2016/17</i></p>	<p>La Commissione propone nuovamente di valutare la possibilità di uniformare lo svolgimento delle prove intermedie peraltro già praticate.</p>
<p><b>D</b></p>	<p><b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b></p>	<p>Nell'ultimo Rapporto di Riesame ciclico (Gennaio 2017) è stata condotta un'attenta analisi sul percorso di studio e sono state evidenziate criticità che hanno portato ad una sostanziale revisione dell'ordinamento didattico del corso per l'a.a. 2017/2018 con modifica anche della denominazione del corso e degli obiettivi formativi specifici.</p> <p>Dalla lettura dei documenti sono emerse alcune aree di miglioramento raggruppabili per tipologia e che qui si riportano in elenco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riprogettazione del corso di studio per la formazione di figure professionali specifiche correlate alle esigenze del territorio</li> <li>- Ridurre il numero degli studenti fuori corso e favorire gli studenti lavoratori.</li> <li>- Consolidare l'attività di accertamento della coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti con gli obiettivi del corso di studio nonché la coerenza degli obiettivi del corso con i risultati di apprendimento attesi al termine degli studi</li> <li>- Rendere la documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS più trasparente e fruibile ai portatori di interesse.</li> </ul>	<p>La Commissione ritiene che l'attività di riesame, in relazione ai dati in possesso, sia stata condotta in maniera completa. Gli interventi di miglioramento proposti appaiono adeguati per il raggiungimento degli obiettivi, tuttavia si suggerisce l'implementazione del processo di monitoraggio delle azioni intraprese e da avviare al fine di poter verificarne l'efficacia a conclusione dell'attività proposta.</p> <p>La Commissione ritiene utile prevedere <i>audit</i> con il presidente di CdS, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento. Tali incontri sono auspicabili anche per la verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese nell'ambito del programma TQP.</p>

		<p>- Migliorare il livello di apprendimento della lingua inglese nell'attività formativa curriculare (elevare il livello di conoscenza della lingua inglese da Livello B1 a livello B2).</p> <p>La Commissione paritetica si esprime positivamente sugli interventi di miglioramento individuati nel Rapporto di Riesame ciclico.</p> <p>Dall'attività di riesame emerge una maggiore consapevolezza del sistema di assicurazione della qualità rispetto a quanto emerso nello stesso documento redatto nel 2016 ed in particolare sull'attività di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento.</p> <p>La CPDS suggerisce una convocazione più frequente del Gruppo di Riesame, in modo tale da aumentare la loro operatività e raccomanda al Presidente di corso di studio di monitorare anche quelle azioni che richiedono un congruo lasso di tempo per la loro realizzazione.</p> <p>La Commissione rileva che per un miglioramento del processo di Assicurazione della Qualità, sarebbe opportuno un miglioramento del flusso informativo in merito all'efficacia delle azioni intraprese e per far questo sarebbe opportuno prevedere uno o più incontri dove poter agevolare lo scambio di informazioni.</p> <p>Nella Scheda di monitoraggio 2018 sono stati individuati e adeguatamente analizzati gli indicatori più significativi per il corso anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR.</p> <p>Posto che gli obiettivi del corso sono i medesimi della scheda di monitoraggio 2017. La scheda di monitoraggio 2018 riporta il commento sintetico degli indicatori scelti (quelli più significativi del corso e che coincidono con quelli sui quali il corso si misura nell'ambito del programma TQP), ma riporta anche le azioni correttive di miglioramento già intraprese.</p> <p>Analogamente a quanto suggerito per le azioni di miglioramento del Rapporto di Riesame ciclico anche per le azioni del Monitoraggio annuale si raccomanda al Presidente di corso di studio di monitorare lo stato di avanzamento auspicando un regolare scambio di informazioni in ordine agli esiti delle azioni previste.</p> <p>Nel rapporto di riesame ciclico sono analizzati i problemi rilevati, le loro cause e gli obiettivi prefissati. Le conseguenti azioni intraprese o da intraprendere appaiono coerenti con le problematiche individuate ma molto spesso richiedono un lasso di tempo superiore all'annualità per darne attuazione.</p> <p>Gli interventi di miglioramento proposti appaiono adeguati per il raggiungimento degli obiettivi in particolare quelli connessi con il TQP.</p> <p><b>Fonte Dati:</b>  <a href="#">Verbali Consigli di Corso di studio e Dipartimento</a>  <a href="#">Monitoraggio annuale 2017 e 2018</a>  <a href="#">Riesame ciclico 2017 e 2016</a></p>	
<b>E</b>	<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e</b>	<p>Si conferma la facilità di accesso alle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, che risultano complessivamente chiare e complete. Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intelleggibili a uno studente.</p>	

	<b>correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	<p>È stata registrata qualche difficoltà nel reperimento delle informazioni dei programmi degli insegnamenti, in relazione alla nuova modalità di visualizzazione degli stessi nel portale UniBg.</p> <p><i>FONTE DATI:</i>  <i>Schede Sua CdS: Presentazione Sezioni A B e C</i>  <a href="http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv">http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</a></p>	
F	<b>Ulteriori proposte di miglioramento</b>	<p>Si è riscontrata difficoltà di accesso ai dati statistici aggiornati e disaggregati, evidenziata in particolare dalla componente studentesca che per la prima volta si trova a dovere analizzare e confrontare dati accessibili su svariate piattaforme e archivi dati. I dati statistici richiederebbero un minimo di formazione per la loro lettura e interpretazione.</p>	<p>Rendere più omogenee le modalità di reperimento di dati aggiornati da analizzare attualmente disponibili su piattaforme diverse. Formazione almeno una volta all'anno sulla lettura dei dati statistici anche per i "non addetti ai lavori"</p>

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA – CLASSE LMG/01			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
<b>A</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	<p>Analizzando i dati a disposizione emerge una valutazione complessivamente positiva dell'attività didattica.</p> <p>Il livello di soddisfazione degli <b>studenti frequentanti e non frequentanti</b>, per quanto è possibile evincere dai questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2017/2018, è soddisfacente con percentuali sempre oltre l'80 % e con una percentuale molto elevata (95,7%) in risposta al quesito D9 <i>L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?</i></p> <p>Dai questionari compilati dai <b>laureandi</b> (laureati 2017) si conferma un giudizio decisamente positivo del corso di laurea, con percentuali in crescita rispetto all'anno precedente e in gran parte superiore alla media nazionale.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la soddisfazione nel rapporto con i docenti registra il 93,8% di giudizi positivi (decisamente sì e più sì che no)</li> <li>- la soddisfazione complessiva per il corso di laurea registra il 94,8% di giudizi positivi (decisamente sì e più sì che no).</li> </ul> <p>Tuttavia sui tempi di somministrazione la rappresentanza studentesca evidenzia ancora una volta che sarebbe opportuno che la compilazione del questionario avvenisse in un momento successivo all'esame al fine di evitare compilazione lacunosa veloci e dunque disattenta dei questionari dare una risposta completa e consapevole ai quesiti D1 e D4.</p> <p>Unico dato in controtendenza inferiore alla media nazionale e da segnalare quale eventuale criticità su cui eventualmente riflettere è la percentuale dei laureandi che si iscriverebbe ancora all'università, allo stesso corso ma in un altro Ateneo, pari a 11,3% (10,1% dato nazionale). Sarebbe interessante comprenderne le motivazioni. In ogni caso, sebbene il dato sia ancora superiore rispetto alla media nazionale, si segnala che lo stesso è passato da 14,5% rilevato nel 2017 a 11,3%, un significativo calo del 3,2% (la media nazionale, anch'essa abbassatasi, rileva però una differenza marginale, di circa 1,1%).</p>	<p>La Commissione pur ritenendo importante la richiesta di modifica del momento della somministrazione dei questionari per limitare quanto più possibile il fenomeno della compilazione lacunosa oppure estremamente veloce e dunque disattenta, ritiene di non dover reiterare la proposta prendendo atto del riscontro del PdQ secondo cui i tempi della compilazione devono tenere conto delle indicazioni dell'ANVUR.</p> <p>La proposta della Commissione del 2017 di somministrazione del questionario dopo l'esame e prima della verbalizzazione on-line produrrebbe, secondo il PdQ, una notevole complicazione delle procedure di registrazione dell'esame con conseguenze di ritardi e errori non auspicabili. La soluzione prospettata comporta un minore indice di attendibilità delle risposte che sarebbero influenzate dall'esito dell'esame.</p> <p>Potrebbe essere utile rendere più snella la compilazione rivedendo il "set" di domande sottoposte agli studenti.</p> <p>Si propone rilevare, nelle modalità ritenute più opportune, le motivazioni che inducono gli studenti a valutare positivamente il percorso formativo scelto ma presso un altro Ateneo (dato importante per migliorare l'<i>appeal</i> del corso)</p>

		<p>Con riguardo alla diffusione e discussione dei dati di valutazione si segnala che sono stati oggetto di discussione nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di corso di studio in occasione dell'approvazione dei Rapporti di Riesame.</p> <p>Alle considerazioni complessive della CPDS, in particolare quelle contenute nella Relazione annuale, trasmesse ai Corsi di studio, è stata data adeguata visibilità, inoltre sono state pubblicate le Relazioni annuali della Commissione paritetica nel sito UNIBG nella sezione dedicata alla <a href="#">CPDS di Giurisprudenza</a>.</p> <p>- del fatto che, come evidenziato nella Relazione del NVA 2017, le rilevazioni delle opinioni degli <b>studenti frequentanti, dei laureandi e dei laureati</b> rappresentano un indicatore fondamentale per la valutazione periodica della qualità della didattica.</p> <p>Al momento non sono stati analizzati gli esiti delle valutazioni per singolo insegnamento stante la difficoltà di accesso al dato disaggregato da parte dei componenti della Commissione paritetica, in particolare degli studenti.</p> <p>Si segnala la che con la messa online del nuovo sito UniBg le informazioni sulla "Rilevazione opinioni studenti e laureandi" risulta facilmente accessibile seguendo il seguente percorso <b>Home → Università → Assicurazione della qualità → AQ Didattica</b></p> <p><i>FONTE DATI:</i>  Dati SisValdidat consultabili, utilizzando le apposite credenziali, al link  <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/</a></p> <p><a href="#">Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</a></p> <p><a href="http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv">SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE B - quadro B6</a>  <a href="http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv">http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</a></p>	<p>Dare ulteriore visibilità al lavoro della Commissione Paritetica e degli altri organi di AQ mettendo all'ordine del giorno in particolare dei CCdS ed inoltre del Consiglio di Dipartimento diffusamente e non solo in occasione dell'approvazione di documenti previsti dalle procedure AVA, un punto specifico sulla "qualità dei corsi" e per quanto più interessa sulla rilevazione delle opinioni degli studenti.</p>
<p><b>B</b></p>	<p><b>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b></p>	<p>I contenuti degli insegnamenti sono resi disponibili nel portale UniBg nel mese di luglio 2018 ed esaminati dalla Commissione paritetica che ne ha verificato la coerenza generale in relazione ai crediti assegnati alle attività formative nonché agli specifici obiettivi formativi programmati (DM 386/1997) nella seduta del 13 settembre 2018.</p> <p>Per quanto riguarda il carico di studio rispetto alla durata del corso d'insegnamento, nel complesso gli studenti ritengono adeguato il carico di studio (93,9%).</p> <p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in gran parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Per quanto attiene alle infrastrutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le aule sono state ritenute complessivamente adeguate dal 93,8%;</li> <li>- solo il 38,1% degli studenti ritiene che il numero</li> </ul>	<p>La Rappresentanza degli studenti evidenzia nuovamente l'esigenza di migliorare il</p>

		<p>di postazioni informatiche siano presenti in numero adeguato. Per quanto il dato sia superiore alla media nazionale del 2,5%, non si può non considerare che il 57,7% degli studenti lamenta una non adeguatezza del numero di postazioni. Tale dato non deve essere inteso esclusivamente come riferito al mero numero di postazioni, bensì a quelle correttamente funzionanti, in quanto quasi la metà delle postazioni è inutilizzabile o per problemi di avvio o per eccessiva lentezza. Inoltre, occorre evidenziare che continuano i problemi con la stampante, già evidenziati nella relazione annuale 2017, o perché la stessa si inceppa di continuo, o perché non riceve il file da stampare, causando numerosi disagi e code.</p> <p>- il 96,9% degli studenti intervistati ha espresso parere positivo circa le biblioteche. Il parere "decisamente positivo" sulle stesse è pari al 71,1%.</p> <p>Agli studenti attivi e regolarmente iscritti all'Ateneo, è offerta la possibilità di accedere a tutti i siti Internet, compresi tutti i servizi offerti dall'Ateneo (portale, e-learning, etc.) attraverso l'utilizzo della rete <i>Wireless di Ateneo (Wi-Fi)</i>. Si rileva un netto miglioramento della copertura wireless anche nella sede di via Moroni.</p> <p>Ciò premesso, pur prendendo atto della comunicazione (PQ 23 del 18.07.2018) di una futura maggiore disponibilità di spazi la Commissione ritiene opportuno ricordare che, dal confronto con la rappresentanza degli studenti emerge, da un lato il numero di postazioni informatiche presenti nell'aula studio di giurisprudenza è valutato come appena sufficiente (la componente studentesca aggiunge che il loro funzionamento non sempre risulta soddisfacente) dall'altro che le scrivanie dedicate esclusivamente allo studio sono limitate, al contempo così come lo spazio complessivo dell'aula risulta inadeguato in considerazione del fatto che questi spazi risultano condivisi con il Dipartimento di SAEMQ.</p> <p><i>FONTE DATI:</i> <i>SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE B - quadri B3, B4, B6 (sia opinioni studenti sia opinioni laureandi)</i></p> <p><i>Testimonianza diretta degli studenti</i></p>	<p>funzionamento delle postazioni informatiche del polo economico-giuridico. Si suggerisce che il riscontro sulle segnalate carenze delle attrezzature in generale e soprattutto quelle informatiche vengano indicate con cadenza trimestrale</p>
<p><b>C</b></p>	<p><b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b></p>	<p>La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS è ritenuta più che soddisfacente poiché vengono fornite indicazioni in base all'area di studio e sulla prova finale.</p> <p>Per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 91,9% ha espresso un parere positivo. Il tasso di superamento è in calo dal 1° al 5° anno di corso</p> <p>Per quanto riguarda i dati sul tasso di superamento degli esami si può solo far riferimento ai dati già analizzati nel 2016 e pubblicati in <i>My-portal</i> il 12 settembre 2016 che sono stati aggiornati il 1 dicembre 2017 (dati definitivi). Questi ultimi si riferiscono solo al corso OGI.</p> <p>Gli esami del primo anno del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza con il più basso tasso di superamento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Filosofia del diritto (30,3%)</li> <li>▪ Istituzioni di diritto privato (36,7%)</li> <li>▪ Storia del diritto medievale e moderno (51,1%)</li> </ul> <p>La media di tutti gli esami è del 52%.</p>	<p>Al fine di supportare gli studenti nell'affrontare le prove d'esame di si ripropone l'implementazione di attività di supporto come tutorato disciplinare, attività didattiche in modalità e-learning, diffusione di materiale didattico utilizzato nel corso delle lezioni o altre modalità didattiche che possano agevolare lo studio individuale.</p>



		<p>Per quanto riguarda il secondo anno la media di tutti gli esami è 64,1%. Si segnala, come dato più basso dell'anno in esame, il tasso di superamento di diritto del lavoro, pari al 50,2 %.</p> <p>Il tasso di superamento del terzo anno è molto alto: la media di tutti gli esami è pari a 67,9%. Ancor più alto il tasso di superamento al quinto anno, dove la media di tutti gli esami è del 74,7 %. Manca il dato relativo al quarto anno.</p> <p>Si rilevano quindi le principali difficoltà nel superamento degli esami del primo anno.</p> <p>Ciò premesso si segnala, altresì, che la percentuale degli esami superati è calcolata sul numero degli inserimenti in libretto degli studenti per anno di corso nell'a.a. 2015/2016 e non sul numero totale degli iscritti all'esame. Pertanto il dato non appare sufficientemente significativo in quanto prevalentemente legato all'indicatore sulla regolarità degli studi. Ad esempio molti studenti del corso sono lavoratori o non frequentanti, e questo potrebbe influire sulla percentuale di superamento degli esami semplicemente perché l'esame è rinviato nel tempo.</p> <p>Con riferimento alle <b>prove intermedie</b> il Consiglio di corso di studio non ha in corso d'anno uniformato il loro svolgimento.</p> <p>Tuttavia si segnala che il Direttore di Dipartimento in più occasioni (Consiglio di Dipartimento del 14.06.2016 e 5.07.2016) ha invitato i docenti a non svolgere pre-appelli/prove intermedie durante l'orario delle lezioni, in quanto ciò determina disagi sia ai docenti sia agli studenti, proponendo altresì di valutare la possibilità di disciplinare tali prove prevedendo un breve periodo di interruzione della didattica frontale per consentirne lo svolgimento.</p> <p><i>FONTE DATI:</i>  <i>SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE A, B e C - quadri A4.b.1, A4.b.2, B1, B6 (valutazione studenti domanda D4), C1, C2</i></p> <p><i>Per l'analisi del tasso di superamento i dati elaborati dall'Ufficio statistico, disponibili in My Portal/Qualità Corsi/Indicatori della qualità/Teaching Quality Program 2016/17</i></p>	<p>Si chiede al Presidente di corso di studio una verifica con il/i titolare/i degli insegnamenti per accertare eventuali difficoltà nel superamento del/degli esame/esami con tasso di superamento inferiore al 50%</p> <p>La Commissione propone nuovamente di valutare la possibilità di uniformare lo svolgimento delle prove intermedie peraltro già praticate.</p>
<p><b>D</b></p>	<p><b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b></p>	<p>Il Rapporto di riesame ciclico è stato redatto secondo quanto indicato dalla comunicazione PQ 26/2017 e dalle Linee Guida sulle procedure per la proposta di conferma o modifica dei corsi di studio dall'a.a. 2018/19,</p> <p>Dalla lettura dei documenti sono emerse alcune aree di miglioramento raggruppabili per tipologia e che qui si riportano in elenco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Revisione dell'ordinamento didattico e piano di studio</li> <li>- Apprendimento della lingua inglese come lingua d'uso e di comunicazione delle discipline giuridiche</li> <li>- Migliorare l'attrattività del corso di laurea definendo percorsi personalizzati</li> <li>- Miglioramento dell'adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche messe a disposizione degli studenti</li> </ul>	<p>La Commissione ritiene che l'attività di riesame, in relazione ai dati in possesso, sia stata condotta in maniera completa.</p> <p>Gli interventi di miglioramento proposti appaiono adeguati per il raggiungimento degli obiettivi, tuttavia si suggerisce l'implementazione del processo di monitoraggio delle azioni intraprese e da avviare al fine di poter verificarne l'efficacia a conclusione dell'attività proposta.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare la procedura per la verifica dei risultati delle azioni migliorative nell'ambito dell'attività di riesame e nel programma di qualità di Ateneo (TQP)</li> <li>- Riduzione del tasso di abbandono al primo anno</li> <li>- Incrementare la mobilità all'estero</li> </ul> <p>La Commissione paritetica si esprime positivamente sugli interventi di miglioramento individuati nel Rapporto di Riesame ciclico.</p> <p>Dall'attività di riesame emerge una maggiore consapevolezza del sistema di assicurazione della qualità in particolare sull'attività di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento.</p> <p>La CPDS suggerisce una convocazione più frequente del Gruppo di Riesame, in modo tale da aumentare la loro operatività e raccomanda al Presidente di corso di studio di anche di quelle azioni che richiedono un congruo lasso di tempo per la loro realizzazione.</p> <p>La Commissione rileva che per un miglioramento del processo di Assicurazione della Qualità, sarebbe opportuno un miglioramento del flusso informativo sull' merito all'efficacia delle azioni intraprese e per far questo sarebbe opportuno prevedere uno o più incontri dove poter agevolare lo scambio di informazioni.</p> <p>Nella Scheda di monitoraggio 2018 sono stati individuati e adeguatamente analizzati gli indicatori più significativi per il corso anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR.</p> <p>Posto che gli obiettivi del corso sono i medesimi della scheda di monitoraggio 2017. La scheda di monitoraggio 2018 riporta il commento sintetico degli indicatori scelti (quelli più significativi del corso e che coincidono con quelli sui quali il corso si misura nell'ambito del programma TQP), ma riporta anche le azioni correttive di miglioramento già intraprese</p> <p>Analogamente a quanto suggerito per le azioni di miglioramento del Rapporto di Riesame ciclico anche per le azioni del Monitoraggio annuale si raccomanda al Presidente di corso di studio di monitorare lo stato di avanzamento auspicando un regolare scambio di informazioni in ordine agli esiti delle azioni previste.</p> <p><i>Fonte Dati:</i> Verbali Consigli di Corso di studio e Dipartimento</p> <p>Monitoraggio annuale 2017 e 2018</p> <p>Ultimo riesame ciclico</p>	<p>La Commissione ritiene utile prevedere <i>audit</i> con il presidente di CdS, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento, Tali incontri sono auspicabili anche per la verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese nell'ambito del programma TQP.</p>
<b>E</b>	<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUACdS</b>	<p>Si conferma la facilità di accesso alle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, che risultano complessivamente chiare e complete. Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intelleggibili a uno studente.</p> <p><i>Fonte Dati:</i> <i>Schede Sua CdS: Presentazione Sezioni A B e C</i> <a href="http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv">http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</a></p>	
<b>F</b>	<b>Ulteriori</b>	Si è riscontrata difficoltà di accesso ai dati statistici	Rendere più omogenee le

	<p><b>proposte di miglioramento</b></p>	<p>aggiornati e disaggregati, evidenziata in particolare dalla componente studentesca che per la prima volta si trova a dovere analizzare e confrontare dati accessibili su svariate piattaforme e archivi dati. I dati statistici richiederebbero un minimo di formazione per la loro lettura e interpretazione..</p>	<p>modalità di reperimento di dati aggiornati da analizzare attualmente disponibili su piattaforme diverse. Formazione almeno una volta all'anno sulla lettura dei dati statistici anche per i "non addetti ai lavori".</p>
--	---	--	---

## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIRITTI DELL'UOMO, DELLE MIGRAZIONI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE – CLASSE LM-81

(ex - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIRITTI DELL'UOMO ED ETICA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE – CLASSE LM-81)

Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
<b>A</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	<p>Analizzando i dati a disposizione a.a. 2017/2018 emerge una valutazione dell'attività didattica che si attesta sulle percentuali dell'anno precedente con tendenza al miglioramento.</p> <p>Il livello di soddisfazione degli <b>studenti frequentanti e non frequentanti</b> (si dichiarano frequentanti circa il 65% di coloro che hanno compilato il questionario), per quanto è possibile evincere dai questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2017/2018, è soddisfacente con percentuale comunque molto elevata ad esempio in risposta al quesito D5 <i>Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</i> Il 97 % risponde positivamente con un media dei valori pari a 8.75.</p> <p>Mentre in risposta al quesito D1 <i>Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.</i> Si registra il dato maggiormente negativo con il 29.5% degli studenti ha dato risposta negativa o, comunque, non pienamente positiva.</p> <p>Sui tempi di somministrazione la rappresentanza studentesca evidenzia ancora una volta che sarebbe opportuno che la compilazione del questionario avvenisse in un momento successivo all'esame al fine di evitare compilazione lacunosa veloci e dunque disattenta dei questionari dare una risposta completa e consapevole ai quesiti D1 e D4.</p> <p>Il giudizio positivo è confermato dalle risposte ai questionari compilati dai <b>laureandi</b> (laureati 2017); si rileva un giudizio positivo con percentuali, in linea con il dato nazionale.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la soddisfazione nel rapporto con i docenti registra il 86,3 % di giudizi positivi (con giudizi <i>decisamente positivi</i> però inferiori alla media nazionale)</li> <li>- la soddisfazione complessiva per il corso di laurea registra il 81.1% di giudizi positivi (dato in netto calo rispetto all'anno precedente)</li> </ul> <p>Superiore alla media nazionale anche la percentuale dei laureandi che si iscriverebbe ancora all'università, allo stesso corso nello stesso Ateneo il 77,3% (57,5% dato nazionale per i corsi della stessa classe)</p> <p>Con riguardo alla diffusione e discussione dei dati di valutazione si segnala che sono stati oggetto di discussione nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di corso di studio in occasione dell'approvazione dei Rapporti di Riesame.</p> <p>Alle considerazioni complessive della CPDS, in particolare quelle contenute nella Relazione annuale, trasmesse ai Corsi di studio, è stata data adeguata visibilità, inoltre sono state pubblicate le Relazioni</p>	<p>La Commissione pur ritenendo importante la richiesta di modifica del momento della somministrazione dei questionari per limitare quanto più possibile il fenomeno della compilazione lacunosa oppure estremamente veloce e dunque disattenta, ritiene di non dover reiterare la proposta prendendo atto del riscontro del PdQ secondo cui i tempi della compilazione devono tenere conto delle indicazioni dell'ANVUR.</p> <p>La proposta della Commissione del 2017 di somministrazione del questionario dopo l'esame e prima della verbalizzazione on-line produrrebbe, secondo il PdQ, una notevole complicazione delle procedure di registrazione dell'esame con conseguenze di ritardi e errori non auspicabili. La soluzione prospettata comporta un minore indice di attendibilità delle risposte che sarebbero influenzate dall'esito dell'esame.</p> <p>Potrebbe essere utile rendere più snella la compilazione rivedendo il "set" di domande sottoposte agli studenti</p> <p>Dare ulteriore visibilità al lavoro della Commissione Paritetica e degli altri organi di AQ mettendo all'ordine del giorno in particolare dei CCdS ed inoltre del Consiglio di Dipartimento diffusamente e non solo in occasione dell'approvazione di documenti previsti dalle</p>

		<p>annuali della Commissione paritetica nel sito UNIBG nella sezione dedicata alla <a href="#">CPDS di Giurisprudenza</a>.</p> <p>- del fatto che, come evidenziato nella Relazione del NVA 2017, le rilevazioni delle opinioni degli <b>studenti frequentanti, dei laureandi e dei laureati</b> rappresentano un indicatore fondamentale per la valutazione periodica della qualità della didattica</p> <p>Al momento non sono stati analizzati gli esiti delle valutazioni per singolo insegnamento stante la difficoltà di accesso al dato disaggregato da parte dei componenti della Commissione paritetica, in particolare degli studenti.</p> <p>Si segnala che con la messa online del nuovo sito UniBg le informazioni sulla "Rilevazione opinioni studenti e laureandi" risulta facilmente accessibile seguendo il seguente percorso <b>Home → Università → Assicurazione della qualità → AQ Didattica</b></p> <p><i>FONTE DATI:</i></p> <p>Dati SisValdidat consultabili, utilizzando le apposite credenziali, al link <a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/</a></p> <p><a href="#">Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</a></p> <p><i>SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE B - quadro B6</i>  <a href="http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv">http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</a></p>	<p>procedure AVA, un punto specifico sulla "qualità dei corsi" e per quanto più interessa sulla rilevazione delle opinioni degli studenti.</p>
<p><b>B</b></p>	<p><b>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b></p>	<p>I contenuti degli insegnamenti sono resi disponibili nel portale UniBg nel mese di luglio 2018 ed esaminati dalla Commissione paritetica che ne ha verificato la coerenza generale in relazione ai crediti assegnati alle attività formative nonché agli specifici obiettivi formativi programmati (DM 386/1997) nella seduta del 13 settembre 2018.</p> <p>Per quanto riguarda il carico di studio rispetto alla durata del corso d'insegnamento, nel complesso gli studenti ritengono adeguato il carico di studio (93,9%).</p> <p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in gran parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Per quanto attiene alle <i>infrastrutture</i>:</p> <p>- le <i>aule</i> sono ritenute dagli studenti complessivamente adeguate (90,9%) anche se il 9,1% le ritiene per niente raramente adeguate.</p> <p>In merito alle <i>postazioni informatiche</i> il 59,1 % degli studenti ha reso un parere positivo sulla loro presenza e adeguatezza, il 36,4% invece non ritiene che il numero di postazioni sia adeguato.</p> <p>Con riguardo alle biblioteche la valutazione è positiva nel 100 % dei casi.</p> <p>Ciò premesso, pur prendendo atto della comunicazione (PQ 23 del 18.07.2018) di una futura maggiore disponibilità di spazi la Commissione ritiene opportuno ricordare che, dal confronto con la rappresentanza degli studenti emerge, da un lato il numero di postazioni informatiche presenti nell'aula studio di giurisprudenza è valutato come appena sufficiente (la componente studentesca aggiunge che il loro funzionamento non sempre risulta soddisfacente) dall'altro che le scrivanie</p>	<p>La Rappresentanza degli studenti evidenzia nuovamente l'esigenza di migliorare il funzionamento delle postazioni informatiche del polo economico-giuridico.</p>

		<p>dedicate esclusivamente allo studio sono limitate, al contempo così come lo spazio complessivo dell'aula risulta inadeguato in considerazione del fatto che questi spazi risultano condivisi con il Dipartimento di SAEMQ.</p> <p><i>FONTE DATI: SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE B - quadri B3, B4, B6 (sia opinioni studenti sia opinioni laureandi)</i></p> <p><i>Testimonianza diretta degli studenti</i></p>	<p>Si suggerisce che il riscontro sulle segnalate carenze delle attrezzature in generale e soprattutto quelle informatiche vengano indicate con cadenza trimestrale</p>
<p><b>C</b></p>	<p><b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b></p>	<p>La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS è ritenuta più che soddisfacente poiché vengono fornite indicazioni in base all'area di studio e sulla prova finale.</p> <p>In particolare per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame (quesito D4 del questionario di valutazione a.a. 2017-2018) il 91.9% ha dato un riscontro positivo il dato positivo è in crescita rispetto allo precedente anno accademico.</p> <p>Per quanto riguarda il tasso di superamento, in linea con il trend registrato negli altri corsi di studio, passa da una media del 59,1% per il <b>primo anno</b> di corso al 75,8% per il <b>secondo anno</b>.</p> <p>Unico esame che nell'a.a. 2016/2017 registra un tasso di superamento inferiore al 50% è</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Storia delle istituzioni e delle relazioni politiche internazionali [codice 68065] (tasso di superamento pari a 28,6%)</li> </ul> <p>La Commissione evidenzia che, con riferimento al tasso di superamento degli esami e tenuto conto del numero di studenti non frequentanti, i valori sono di norma positivi.</p> <p>La Commissione rinnova l'osservazione in merito alle modalità di rilevazione del tasso di superamento degli esami in quanto calcolata sul numero degli inserimenti in libretto degli studenti per anno di corso e non sul numero totale degli iscritti all'esame.</p> <p>Perciò il dato non appare sufficientemente intellegibile in quanto prevalentemente legato all'indicatore sulla regolarità degli studi. Ad esempio molti studenti del corso sono lavoratori o non frequentanti, e questo potrebbe influire sulla percentuale di superamento degli esami semplicemente perché l'esame è rinviato nel tempo.</p> <p>Si evidenzia che in tutte le rilevazioni statistiche dell'Ateneo la figura dello studente lavoratore non emerge chiaramente quindi non vi è una stima precisa</p> <p>Nella precedente Relazione annuale si sottolineava il buon livello di utilizzo della piattaforma <b>DUECI-online</b>, quale spazio, non solo informativo ma anche di didattica interattiva come riferimento per gli studenti di tutte le iniziative di supporto all'apprendimento delle materie del corso di studio. Utilizzo che nell'anno 2018 ha subito una battuta d'arresto in particolare in relazione all'avvicendamento della presidenza del corso avvenuta all'inizio di febbraio 2018 e ulteriore cambiamento del</p>	<p>Si chiede ai Presidente di corso di studio una verifica con il/i titolare/i degli insegnamenti per accertare eventuali difficoltà nel superamento del/degli esame/esami con tasso di superamento inferiore al 50%</p> <p>Individuare le modalità più opportune per far emergere la figura dello <i>studente-lavoratore</i> nelle rilevazioni statistiche.</p> <p>In considerazione della tipologia prevalente degli iscritti al corso (studenti, lavoratori a volte impiegati all'estero), si chiede di piattaforma DUECI- online, apprezzata dagli studenti, quale spazio per l'apprendimento per</p>

		<p>presidente di corso di studio a seguito delle elezioni per il triennio accademico 2018-2021.</p> <p><i>FONTE DATI:</i>  <i>SCHEDA SUA-CdS - SEZIONE A, B e C - quadri A4.b.1, A4.b.2, B1, B6 (valutazione studenti domanda D4), C1, C2</i></p> <p><i>Per l'analisi del tasso di superamento i dati elaborati dall'Ufficio statistico, a.a. 2016/17</i></p>	<p>studenti non frequentanti. Si suggerisce al presidente del corso di studio di riattivare l'utilizzo della piattaforma o altra modalità che agevoli la regolarità degli studi anche per gli studenti lavoratori.</p>
<b>D</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b>	<p>Il Rapporto di riesame ciclico è stato redatto secondo quanto indicato dalla comunicazione PQ 26/2017 e dalle Linee Guida sulle procedure per la proposta di conferma o modifica dei corsi di studio dall'a.a. 2018/19,</p> <p>Il corso di studio infatti per l'a.a. 2018/2019 è stato sottoposto ad una modifica ordinamentale e di piano di studio allo scopo di arricchire i contenuti del corso e dare al corso maggiore attrattività.</p> <p>Dalla lettura dei documenti sono emerse alcune aree di miglioramento raggruppabili per tipologia e che qui si riportano in elenco:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 - Occupabilità dei laureati</li> <li>2 - Riduzione degli abbandoni e della durata del percorso di studi</li> <li>3 - Procedure per l'attivazione del tirocinio e il suo riconoscimento in carriera</li> <li>4 - Supporto per la gestione della didattica a distanza</li> <li>5 - Riattivare la rete di contatti con enti, istituzioni, ONG e associazioni</li> <li>6 - Attività di supporto agli studenti in itinere</li> <li>7 - Mobilità internazionale e opportunità di studio e/o tirocinio all'estero.</li> </ol> <p>La Commissione paritetica si esprime positivamente sugli interventi di miglioramento individuati nel Rapporto di Riesame ciclico. Tuttavia raccomanda al Presidente di corso di studio di monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento anche di quelle azioni che richiedono un congruo lasso di tempo per la loro realizzazione.</p> <p>La Commissione rileva che per un miglioramento del processo di Assicurazione della Qualità, sarebbe opportuno un miglioramento del flusso informativo sull' merito all'efficacia delle azioni intraprese e per far questo sarebbe opportuno prevedere uno o più incontri dove poter agevolare lo scambio di informazioni.</p> <p>Nella Scheda di monitoraggio 2018 sono stati individuati e adeguatamente analizzati gli indicatori più significativi per il corso anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR.</p> <p>Posto che gli obiettivi del corso sono i medesimi della scheda di monitoraggio 2017. La scheda di monitoraggio 2018 non si limita ad un commento sintetico degli indicatori scelti (quelli più significativi del corso e che coincidono con quelli sui quali il corso si misura nell'ambito del programma TQP), ma propone anche importanti azioni correttive di miglioramento quali ad esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. istituire un'attività sistematica di mentorship dedicata</li> </ol>	<p>La Commissione ritiene che l'attività di riesame, in relazione ai dati in possesso, sia stata condotta in maniera completa.</p> <p>Gli interventi di miglioramento proposti appaiono adeguati per il raggiungimento degli obiettivi, tuttavia si suggerisce l'implementazione del processo di monitoraggio delle azioni intraprese e da avviare al fine di poter verificarne l'efficacia a conclusione dell'attività proposta.</p> <p>La Commissione ritiene utile prevedere <i>audit</i> con il presidente di CdS, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento,</p> <p>Tali incontri sono auspicabili anche per la verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese nell'ambito del programma TQP.</p>

		<p>agli studenti da parte dei docenti del CdS;                  2. ridefinire il Regolamento di iscrizione a tempo parziale;                  3. potenziare, ove possibile, le iniziative avviate a sostegno soprattutto degli studenti-lavoratori.</p> <p>Analogamente a quanto suggerito per le azioni di miglioramento del Rapporto di Riesame ciclico anche per le azioni del Monitoraggio annuale si raccomanda al Presidente di corso di studio di monitorare lo stato di avanzamento auspicando un regolare scambio di informazioni in ordine agli esiti delle azioni previste.</p> <p><i>FONTE DATI:</i>                  Verbali Consigli di Corso di studio e Dipartimento</p> <p>Monitoraggio annuale 2017 e 2018</p> <p>Ultimo riesame ciclico</p>	
<b>E</b>	<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	<p>Si conferma la facilità di accesso alle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, che risultano complessivamente chiare e complete. Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intelleggibili a uno studente.</p> <p>È stata registrata qualche difficoltà nel reperimento delle informazioni dei programmi degli insegnamenti, in relazione alla nuova modalità di visualizzazione degli stessi nel portale UniBg.</p> <p><i>FONTE DATI:</i>                  Schede Sua CdS: <i>Presentazione Sezioni A B e C</i>  <a href="http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv">http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</a></p>	
<b>F</b>	<b>Ulteriori proposte di miglioramento</b>	<p>Si è riscontrata difficoltà all'accesso ai dati statistici aggiornati e disaggregati, evidenziata in particolare dalla componente studentesca che per la prima volta si trova a dovere analizzare e confrontare dati accessibili su svariate piattaforme e archivi dati e che richiederebbero un minimo di formazione per la loro lettura e interpretazione</p>	<p>Rendere più omogenee le modalità di reperimento di dati aggiornati da analizzare attualmente disponibili su piattaforme diverse. Formazione almeno una volta all'anno sulla lettura dei dati statistici anche per i non addetti ai lavori</p>